

# ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

5° Piano Edificio Uffici - ex Centro Direzionale ASI C.da Mugno - 97100 Ragusa

## ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI

### REGOLAMENTO

(approvato nella riunione di Consiglio del giorno 04.04.2019)

#### **Premessa**

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa al fine di favorire l'interscambio professionale tra i suoi iscritti, l'approfondimento di tematiche di interesse ingegneristico e/o pubblico e con l'obiettivo di sollecitare e consentire una più diretta e democratica partecipazione degli iscritti alle sue attività, istituisce Commissioni consultive le cui funzioni vengono disciplinate con il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 42 del R.D. 23 ottobre 1925, n. 2357.

#### **Art. 1 – Definizioni**

Il **Coordinatore della Commissione**, svolge le funzioni meglio individuate e descritte in seguito, ed è eletto dai componenti della Commissione.

Il **Segretario della Commissione**, affianca il Coordinatore e svolge le funzioni meglio individuate e descritte in seguito, ed è eletto dai componenti della Commissione.

Membri o **componenti della Commissione**, sono iscritti all'Albo, in regola con la quota di iscrizione, che facciano richiesta di partecipazione.

#### **Art. 2 – Natura e compiti delle Commissioni**

Le Commissioni vengono istituite allo scopo di elaborare, studiare, approfondire, proporre e sviluppare attività utili alla professione di Ingegnere e allo sviluppo del territorio, nell'ambito del settore di competenze specifiche, azioni ed iniziative finalizzate a:

- a) formulare pareri non vincolanti, sulle materie di competenza, in risposta a richieste del Consiglio, sia dirette sia a seguito di quesiti proposti dagli iscritti o da altri Enti;
- b) garantire una sempre maggior presenza degli ingegneri nelle iniziative pubbliche di confronto;
- c) promuovere e tutelare la figura professionale dell'ingegnere con particolare riguardo alle disposizioni legislative esistenti e a quelle in corso di emanazione nella materia;
- d) evidenziare e trattare le problematiche che interessano la categoria attraverso l'esame e la formulazione di proposte riguardanti tematiche attinenti alla professione, alla luce dello sviluppo della tecnica, delle evoluzioni tecnologiche,

dell'entrata in vigore di nuove leggi e/o regolamenti, dell'emanazione di norme e/o circolari tecniche e, in ogni caso, del verificarsi di qualsiasi evento per il quale sia ritenuto opportuno intraprendere un'attività di studio e/o di approfondimento, nell'interesse generale della collettività;

- e) proporre di volta in volta al Consiglio l'opportunità di svolgere incontri tecnici su materie attinenti l'esercizio della professione, convegni di studio e/o corsi di aggiornamento per gli iscritti;
- f) esprimere al Consiglio pareri e indirizzi sui temi specifici di loro competenza;
- g) su richiesta del Presidente, lo affiancano in ogni sua necessità istituzionale.

### **Art. 3 – Istituzione, composizione, funzionamento, durata e scioglimento delle Commissioni – Nomine**

Le Commissioni sono istituite con delibera del Consiglio. Il ruolo di Consigliere è incompatibile con il ruolo di Coordinatore.

Su temi innovativi e di particolare interesse ingegneristico interdisciplinare possono essere istituite, con delibera del Consiglio, Commissioni Speciali, di durata variabile, eventualmente rinnovabile.

Il Coordinatore viene eletto nella prima seduta dai componenti della Commissione.

Le Commissioni sono composte da Ingegneri iscritti all'Ordine della Provincia di Ragusa che presentano domanda di partecipazione, in regola con il pagamento delle quote annuali d'iscrizione, in regola con C.F.P. e non soggetti a provvedimenti disciplinari.

Le nomine del Coordinatore, del Segretario e dei componenti devono risultare dal verbale del Consiglio.

I membri possono essere integrati o diminuiti anche durante la vita della Commissione, a semplice istanza scritta presentata nei modi di legge alla segreteria dell'Ordine, ovvero, qualora lo ritenesse necessario, il Coordinatore, a seguito di motivato giudizio, può relazionare in Consiglio la proposta di eventuali esclusioni o allontanamenti dalla Commissione che dovranno essere approvati dal Consiglio stesso.

Il Coordinatore nomina tra i membri della propria Commissione il segretario che lo affianca nell'opera di coordinamento.

Tutti coloro che compongono ciascuna commissione partecipano alle attività impegnandosi a titolo gratuito e rinunciando a qualsivoglia compenso o rimborso spese

La Commissione è convocata per iscritto via e-mail, con la precisazione degli argomenti che saranno trattati, almeno cinque giorni prima della riunione e copia della convocazione deve pervenire al Presidente del Consiglio dell'Ordine, che, se del caso, potrà presenziare alla riunione.

Per l'espletamento dei propri compiti le Commissioni devono avvalersi del personale dell'Ordine e, se del caso, ottenutone il permesso del Consiglio Direttivo dell'Ordine, potranno avvalersi di particolari consulenze esterne e/o prendere contatti con contatti con Soggetti esterni.

Le Commissioni hanno durata pari a quella del Consiglio e decadenza naturale insieme al Consiglio.

Prima della scadenza naturale il Consiglio può deliberare lo scioglimento di una o più Commissioni, la decadenza e la sostituzione del Coordinatore e/o l'esclusione e/o la sostituzione di membri delle stesse, motivandone la decisione. Lo scioglimento di una Commissione potrà avvenire, previa delibera di Consiglio, qualora:

- a) il Consiglio ne ravvisi un indirizzo contrario agli scopi prefissati o lesivo all'immagine dell'Ordine;
- b) la Commissione non si riunisca per più di 3 mesi consecutivi: in questo caso il Consiglio dell'Ordine non avendo ricevuto il documento, di cui all'Art.5 comma 3 del presente Regolamento, convoca il Coordinatore affinché possa riferire delle valide motivazioni che hanno comportato tale ritardo. Il consiglio valutando le motivazioni espresse dal Coordinatore si riserva di sciogliere la Commissione o di intraprendere altre motivazioni;

Il Consiglio vigila sul corretto e continuo impegno delle Commissioni chiedendone conto al Coordinatore il quale, in caso di perdurante inerzia, anche dopo un sollecito ufficiale, e comunque in ogni caso dopo tre mesi di inattività, decadrà dalla carica e verrà sostituito con delibera di Consiglio.

#### **Art. 4 – Relazioni con l'esterno**

Le Commissioni Consultive, previo assenso del Consiglio Direttivo dell' Ordine, possono stabilire contatti anche permanenti con altri Ordini, Collegi, Associazioni o Enti al fine di meglio espletare le proprie funzioni.

L'eventuale corrispondenza delle Commissioni, esterna all'Ordine, firmata dal Coordinatore della Commissione, deve essere controfirmata dal Segretario del Consiglio dell'Ordine.

#### **Art. 5 – Compiti del Coordinatore**

Il Coordinatore ha la funzione di rappresentanza della Commissione e risponde del proprio operato al Consiglio, organizza e dirige la Commissione, sorvegliandone il buon funzionamento in ordine alla produttività, al comportamento etico e deontologico.

Il Coordinatore propone e delinea le attività e le iniziative che ritiene utili al miglior funzionamento della Commissione, fissandone i termini temporali, aggiorna eventualmente il programma delle attività e le illustra al Consiglio per la necessaria preventiva autorizzazione.

Il Coordinatore tiene sempre aggiornato un documento riepilogativo da trasmettere al Consiglio, a cadenza trimestrale, dal quale risulti tra l'altro:

- il numero delle riunioni della Commissione durante il periodo di riferimento;
- un breve sommario del lavoro svolto;
- i programmi da portare a compimento con eventuali proposte ed iniziative;
- le eventuali proposte di decadenza e di sostituzioni di membri della propria Commissione;
- altre eventuali esigenze ed osservazioni relative al funzionamento della Commissione.

## **Art. 6 – Compiti del Segretario della Commissione**

Il Segretario della Commissione affianca il Coordinatore nell'organizzazione del lavoro della Commissione.

Redige i verbali delle riunioni e cura l'ordinata tenuta del relativo registro.

Cura tutti gli aspetti operativi per assicurare il migliore funzionamento della Commissione. Adempie alle formalità relative all'organizzazione delle riunioni della Commissione, informa la Segreteria dell'Ordine e collabora con quest'ultima per la diramazione degli inviti.

## **Art. 7 – Rappresentanza dell'Ordine**

Ciascun Coordinatore e componente delle Commissioni, pur essendo libero di partecipare ad eventi realizzati da terzi o a redigere articoli pubblicati da terzi, non potrà rappresentare l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa se non autorizzato preventivamente dal Presidente dell'Ordine stesso.

## **Art. 8 – Segreto d'ufficio**

Gli iscritti che, nell'ambito delle attività delle Commissioni, hanno accesso alle informazioni riservate, sono tenuti alla massima riservatezza e al rispetto del D.Lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modifiche.

## **Art. 9 – Validità e modifica del Regolamento**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa; esso annulla e sostituisce il precedente Regolamento delle Commissioni e qualsiasi altro atto ad esso correlato.